

Format per la redazione della Scheda di Monitoraggio annuale 2019

Denominazione del Corso di Studio: Laurea in Produzioni Animali
Classe: L38 - Scienze Zootecniche e Tecnologie delle Produzioni Animali
Sede: Perugia
Dipartimento: Medicina Veterinaria (Corso di Laurea interdipartimentale con il Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali)
Anno accademico di attivazione: 2009

Gruppo di Riesame

Prof. Camillo Pieramati (Presidente del CdS) – Responsabile della Scheda di monitoraggio
Dott. Dino Miraglia (Responsabile Qualità del CdS)
Dott.ssa Patrizia Casagrande Proietti (Docente del CdS)
Dott.ssa Alessandra Di Salvo (Docente del CdS)
Sig.ra Claudia Crispigni (Responsabile Segreteria Didattica del Dipartimento)
Sig.a Elisa Lo Re (Rappresentante gli studenti)
Sig.a Sara Pinciaroli (Rappresentante gli studenti)
Dott. Andrea Palomba (Rappresentante parti sociali)

Il Gruppo di Riesame si è riunito in seduta plenaria il **19 novembre 2019** presso la Sala riunioni della Direzione del Dipartimento di Medicina Veterinaria per esaminare collegialmente gli indicatori e la Relazione annuale della CPD: in tale riunione è stato all'unanimità affidato al Presidente del CdS e all'RQ il compito di preparare una bozza della scheda di monitoraggio.

La successiva riunione plenaria si è svolta nello stesso luogo il **26 novembre 2019**: in tale occasione i membri hanno proceduto alla lettura della bozza, già ricevuta per posta elettronica, e ad approvare la bozza stessa con piccole modifiche. Al Presidente è stato affidato il compito di presentare la Scheda nel Consiglio Intercurso di PA in tempo utile per la sua immissione nel sito ministeriale (13 dicembre 2019).

Sintesi dal verbale del Consiglio

Il Gruppo nello scorso anno aveva riscontrato gravi criticità nella progressione delle carriere e, anche per questo motivo, a partire dall'A.A. 2019/2020 è stata attuata una modifica dell'ordinamento didattico che si spera possa contribuire ad attenuare la criticità. E' stato inoltre individuato, all'interno della commissione dipartimentale, un docente incaricato del sostegno e tutorato specificatamente rivolto agli studenti del CdS.

Commento agli indicatori

Il Gruppo di Riesame ha preso in esame gli indicatori contenuti nella "Scheda del Corso di Studio", aggiornata al 28/09/2019 e riferita ai dati del periodo 2014-2018.

I dati, riferiti al triennio 2016-18, sono stati presi in esame operando un confronto del CdS dell'Ateneo di Perugia (PG) sia rispetto ai 4 CdS della Classe L-38 attivati nell'Area Geografica "CENTRO" (AG), costituita dalle regioni Toscana, Umbria, Marche e Lazio, sia rispetto a tutti i CdS appartenenti alla L-38 attivi in Italia (NAZ), in numero di 17 negli anni 2014-2015 e saliti a 18 nel 2016.

Si riportano di seguito i punti salienti della disamina condotta dal Gruppo di Riesame, seguendo le linee guida fornite dal Presidio Qualità dell'Ateneo, le quali prevedono un'articolazione in una sezione preliminare di informazioni riassuntive di contesto, seguita da 6 ulteriori sezioni.

Informazioni riassuntive di contesto

Le immatricolazioni nel triennio 2016-18 hanno fatto registrare un picco di 90 matricole (di cui 77 "pure") nel 2017, mantenendosi sempre inferiori a NAZ, ma anche sempre superiori

ad AG; anche il numero di immatricolati "puri" è sempre risultato superiore ad AG ma inferiore a NAZ, anche se negli ultimi due anni i dati sono molto vicini. Superiore al dato AG, ma sensibilmente inferiore a NAZ, anche il numero di iscritti, di iscritti regolari e di iscritti regolari immatricolati "puri". È ben noto che alcuni CdS sono attivati in aree geografiche del Nord Italia a maggior vocazione zootecnica, tuttavia il trend è in crescita per tutti e tre gli indicatori.

Le medie triennali per PG sono risultate: immatricolati 79 di cui "puri" 71,7; iscritti al CdS 193, di cui 145 regolari e 128 regolari immatricolati "puri". Da segnalare che tutte le medie sono risultate superiori a quelle rilevate l'anno scorso relative al triennio 2014-16.

1. Gruppo A - Indicatori Didattica (DM 987/2016, allegato E)

Per quanto riguarda gli indicatori di regolarità, la percentuale di iscritti regolari che hanno acquisito almeno 40 CFU è risultata, negli ultimi due anni (2016-17), superiore ad AG, con un picco nel 2016 (31,4%) sovrapponibile a NAZ (31,9%); questo probabilmente ha avuto una ripercussione positiva sulla percentuale di laureati entro la normale durata del CdS, che dopo una media del 15,4% del biennio 2016-17 nettamente inferiore sia alla media AG (33,0%), sia a quella NAZ (46,1%), nel 2018 è salita al 55,6%, superando sia AG (35,7%) sia NAZ (49,5%).

Si conferma elevata l'attrattività di studenti iscritti al primo anno che provengono da fuori Regione (media triennio 2016-18: 60,4%) con valori sempre nettamente migliori di AG (40,4%) e NAZ (29,1%), anche se il trend è in diminuzione. La sostenibilità della docenza secondo il rapporto studenti/docenti nell'intero triennio è risultata migliore di AG e NAZ, con sempre il 100% di docenti di riferimento appartenenti ai SSD di base e caratterizzanti.

L'efficacia, giudicata dalle percentuali di occupati ad un anno dalla laurea (compresa tra il 60,0% e il 100% nell'ultimo triennio), è migliore sia ad AG (dal 51,4% al 63,2%) sia a NAZ (dal 59,5% al 62,9%).

2. Gruppo B - Indicatori Internazionalizzazione (DM 987/2016, allegato E)

Dal punto di vista dell'attrazione internazionale, la percentuale di studenti iscritti al primo anno con titolo di studio precedente conseguito all'estero è sempre risultata, nel triennio considerato, superiore sia ad AG sia a NAZ, ad eccezione dell'anno 2017 in cui la % è stata 0: le medie del triennio sono state 2,4% per PG, 1,4% per AG e 0,8% per NAZ.

Al confortante dato di internazionalizzazione in entrata purtroppo non corrisponde un'adeguata internazionalizzazione in uscita: infatti negli ultimi tre anni non sono stati conseguiti CFU all'estero, e nessun laureato regolare ha acquisito 12 o più CFU all'estero. L'internazionalizzazione in uscita è comunque molto bassa anche a livello NAZ e AG.

3. Gruppo E - Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica (DM 987/2016, allegato E)

Il Gruppo di Riesame evidenzia nell'ultimo anno un decremento degli indicatori relativi alla regolarità, rispetto ai sensibili miglioramenti registrati l'anno precedente (2016) i cui valori erano sovrapponibili ad AG e NAZ. Nel 2017 infatti, la percentuale di CFU conseguiti al I anno (35,6%), la percentuale di studenti che prosegue al II anno (53,2%), la percentuale di matricole che acquisisce 20 CFU ovvero 1/3 dei CFU (35,1%), quella di matricole che acquisisce 40 CFU ovvero 2/3 dei CFU (14,3%) sono sempre state inferiori ad AG e NAZ, anche se in molti casi di pochi punti. Continua ad essere inferiore ad AG e a NAZ la percentuale di studenti che si laurea entro un anno dalla durata normale del CdS: il Gruppo ritiene sia tutt'ora una conseguenza delle difficoltà nell'avvio delle carriere al primo anno, difficoltà che sono state affrontate quest'anno con delle modifiche di ordinamento didattico. Ottimi gli ultimi due indicatori del gruppo relativi a efficacia (l'84,6% dei laureati 2018 si iscriverebbe nuovamente al CdS) e sostenibilità (nel 2017 oltre il 83,8% della docenza è stata erogata da docenti a tempo indeterminato), sempre superiori nel triennio ad AG e NAZ, ad eccezione del 2017 in cui quest'ultimo indicatore è risultato inferiore.

4. Indicatori circa il percorso di studio e la regolarità delle carriere (indicatori di approfondimento per la sperimentazione)

La percentuale di studenti che proseguono al II anno (80,5%) nel 2017 è tornata inferiore, anche se di poco, sia ad AG (82,9%) sia a NAZ (81,6%); nello stesso anno la percentuale di

immatricolati che si laureano in corso è salita a 16,7%, superando AG (16,0%), ma rimanendo inferiore a NAZ (21,3%), per poi riscendere nel 2018 a 3,4%, rimanendo tuttavia superiore ad AG (0,8%) e a NAZ (2,8%). Risale il numero di immatricolati che si trasferiscono in altro CdS passando nell'ultimo anno da 7 a 14, con una percentuale (18,2%) nuovamente superiore ad AG (16,2) e a NAZ (15,6%). Risalgono negli ultimi due anni pure gli abbandoni raggiungendo nel 2018 il 72,2% e rimanendo superiori sia ad AG (58,6%) che a NAZ (52%).

5. Soddisfazione e occupabilità (indicatori di approfondimento per la sperimentazione)

Il grado di soddisfazione dei laureandi nel triennio è sempre superiore ad AG e NAZ, con percentuali costantemente al di sopra del 90%. Non sono pertinenti ad una laurea triennale gli indicatori di occupabilità.

6. Consistenza e qualificazione del corpo docente (indicatori di approfondimento per la sperimentazione)

La sostenibilità è confermata dal rapporto iscritti/docenti ponderato per le ore di didattica, che pur risalendo negli ultimi due anni, rimane migliore dei parametri di riferimento, attestandosi nel 2018 al 14,4% rispetto al 15,8% di AG e al 18,7% di NAZ; sale anche il rapporto al primo anno del CdS che peggiora nelle ultime due rilevazioni rispetto ai dati AG e NAZ, con valori nel 2018 rispettivamente di 22,9%, 20,9% e 22,6%.

Considerazioni conclusive

Il Gruppo di Riesame continua ad evidenziare problemi nella progressione delle carriere e nel tasso di abbandoni: per queste criticità il CdS ha attuato azioni di miglioramento, come il rafforzamento dell'attività di orientamento e soprattutto alcune modifiche di ordinamento didattico che dovrebbero migliorare gli indicatori nel prossimo futuro.

Si confermano **punti di forza** la qualificazione del corpo docente, il rapporto studenti/docenti, la soddisfazione dei laureandi e l'attrattività del CdS.

Il Gruppo di Riesame evidenzia, come criticità "minore", l'assenza di studenti che acquisiscono CFU all'estero e propone a questo riguardo di incrementare ulteriormente il punteggio della prova finale per gli studenti che abbiano acquisito CFU all'estero.